

Andrea Costa tra orgoglio e solidarietà

Domenica nell'intervallo verrà celebrata la squadra che vent'anni fa approdò in serie A

di RICCARDO ROSSI

IMOLA. Solidarietà e memoria. L'Andrea Costa che vince sul campo, si dimostra viva e presente anche fuori, con due belle iniziative illustrate ieri in conferenza stampa presso l'Hotel Donatello, dove fra l'altro questa sera andrà in scena anche la rituale Cena di Natale. La memoria è il ricordo della squadra che 20 anni fa vinse la B1, la solidarietà è un bel calendario 2016 prodotto con fini benefici.

Per Santa Caterina. Il calendario, davvero divertente e prodotto grazie alla collaborazione di tanti (dagli sponsor che hanno coperto le spese, alle Grafiche Baroncini per idea grafica e stampa, fino al fotografo Marco Isola per gli scatti), sarà in vendita domenica al Ruggi e da lunedì presso la sede del club in via Valeriani, al prezzo di 5 euro. «L'idea che ci ha spinto - ecco le parole dell'amministratore unico Gian Piero Domenicali - è di raccogliere fondi per l'Istituto Santa Caterina di don Massimo Martelli (ieri presente con alcuni ragazzi dell'istituto stesso, ndr), con il quale siamo in contatto già da anni, ad esempio girando loro 25-30 biglietti gratis per ogni partita casalinga. Un ringraziamento particolare lo merita pure Tommaso Bergamini, che

ha coordinato gli sforzi di tutte le persone coinvolte in questo progetto».

Proprio don Massimo ha poi spiegato finalità e caratteristiche di Santa Caterina: «Questo istituto opera ormai ad Imola da 100 anni, nel tempo abbiamo dovuto modificarne un po' la veste, ma il concetto resta sempre quello di aiutare i bisognosi. Abbiamo aperto alle ragazze madre, cerchiamo di risolvere l'emergenza educativa con un oratorio dopo scuola, abbiamo cinque-sei case famiglia sparse per la città, un efficace servizio mensa e case per gli ammalati».

I cavalieri che fecero l'impresa. E sempre ieri l'Andrea Costa ha ufficializzato la cerimonia di premiazione che si svolgerà domenica prossima, durante l'intervallo di Imola-Legnano, per i giocatori capaci 20 anni fa di portare i colori biancorossi in A2. «E' importante tenere vivo il ricordo del passato - ha spiegato Domenicali - e del resto tutti i nostri successi sono nati di lì. Gianni Zappi, allora coach e ora direttore tecnico, il preparatore atletico Marco Sabattani e l'allora general manager

Franco Cremonini (adesso nello staff dei collaboratori, ndr) fanno ancora parte dell'Andrea Costa. A loro, come ai giocatori che domenica saranno al

Ruggi, va ancora un grazie. E sono particolarmente contento della presenza del capitano Paolo Bortolon, indiscusso leader in campo. Da tempo vive all'estero e il fatto che abbia risposto positivamente all'invito dimostra quanto sia rimasto legato all'Andrea Costa».

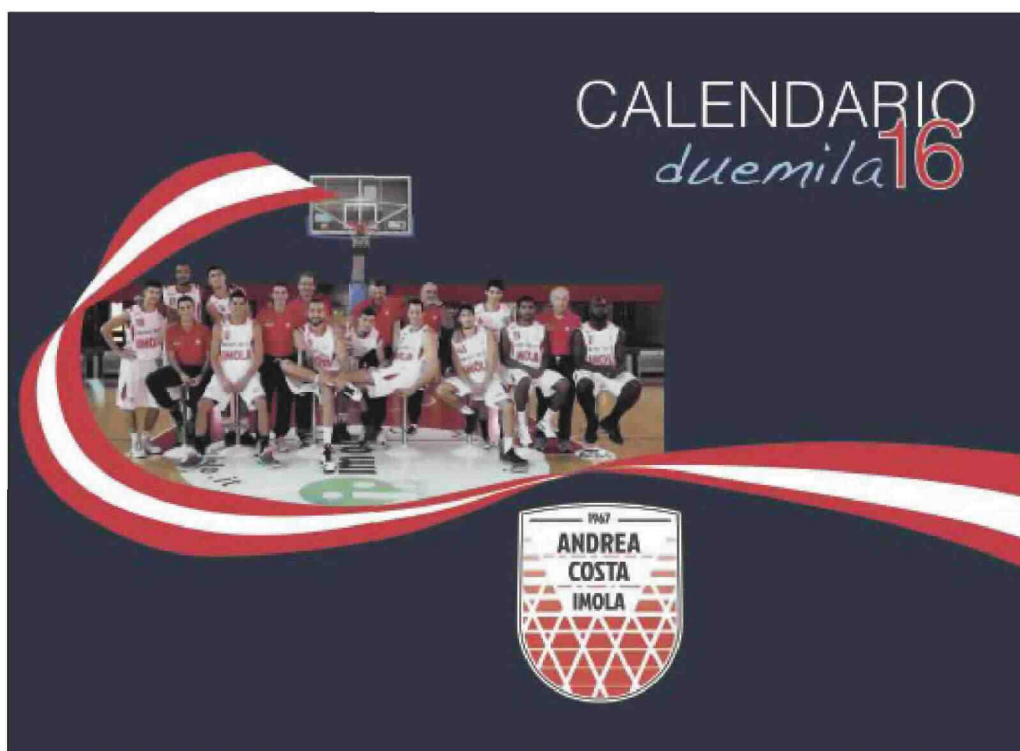
Multa "postuma". Frattanto, con tempistiche quanto mai inusuali, ieri l'Andrea Costa ha ricevuto una multa di 300 euro per lancio di monetine nel match di Mantova. Nel comunicato del giudice sportivo di martedì la sanzione a Imola non compariva, mentre ce n'era una di 440 euro per la stessa ragione alla squadra di casa. Ieri il provvedimento è stato modificato: 400 euro per Mantova e 300 per l'Andrea Costa. Le vie della giustizia sono davvero infinite.

Amoni fermo. Nell'Andrea Costa che prepara la sfida di domenica al Legnano (palla a due ore 18, arbitri Rossi, Terranova e Ferretti) è fermo per una leggera forma influenzale "Ciccio" Amoni, ma le sue condizioni non sembrano preoccupare.

Riccardo Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E sarà venduto a fini benefici il calendario 2016 biancorosso



La copertina del divertente calendario 2016 dell'Andrea Costa a fini benefici

